



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE FINANZE

tel + 39 040 377 2010
fax + 39 040 377 2381

finanze@regione.fvg.it
finanze@certregione.fvg.it
I - 34132 Trieste, Corso Cavour 1

NT30235-D.Lgs. 118/2011, art. 51 comma 4 e L.R. 26/2015 art. 9 comma 1 lett. a) – variazioni di competenza e di cassa mediante storno all'interno della stessa missione/programma/titolo e macroaggregato a favore del capitolo di spesa 8721

Il Ragioniere Generale

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

Visto l'articolo 51, comma 4 del sopracitato decreto legislativo 118/2011 che stabilisce la possibilità per il responsabile finanziario di effettuare variazioni compensative fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato e del medesimo codice di quarto livello del piano dei conti;

Visto l'articolo 9, comma 1, lett. a) e l'articolo 9, comma 2 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 246 del 19 febbraio 2016 che autorizza il Ragioniere generale - in relazione al comma 4 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - ad effettuare, con riferimento ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, variazioni compensative all'interno del medesimo macroaggregato anche tra capitoli di spesa appartenenti ad un diverso codice di quarto livello del piano dei conti istituendo, ove necessario, nuovi capitoli di spesa;

Preso atto della richiesta formulata con e-mail dd. 30 luglio 2026 dalla Direzione centrale cultura e sport con cui si richiedono le variazioni di competenza e di cassa a favore del capitolo di spesa 8721 dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2026-2028, al fine di destinare le risorse al finanziamento di interventi per il sostegno e la formazione dei distretti culturali;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2026) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 19;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1124 del 25 luglio 2023, con la quale è stato conferito

l'incarico di Ragioniere generale della Direzione centrale Finanze al dott. Alessandro Zacchigna a decorrere dal 2° agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

Visto che nello stato di previsione della spesa del bilancio per il 2026-2028 il capitolo 8721 indicato nel prospetto allegato sub 1) al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, non presenta sufficiente disponibilità per far fronte alle esigenze rappresentate, e ritenuto di provvedere al suo impinguamento in termini di stanziamento di competenza e di cassa mediante storno dal capitolo di spesa 7825 appartenente alla medesima missione, programma, titolo, macroaggregato, come indicato nel medesimo prospetto allegato sub 1) (variazione al bilancio finanziario gestionale);

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, sono approvate le variazioni di cui al prospetto "Variazioni contabili al BFG (Bilancio Finanziario Gestionale)", contenute nell'allegato **sub 1)**, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

IL RAGIONIERE GENERALE
dott. Alessandro Zacchigna
originale firmato digitalmente

Trieste, data numero progressivo decreto

LC/

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa